



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CATANZARO



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe PERRI

(D.P.G.R. n° 2 del 12 gennaio 2016)

N° 55 del 31/01/2018

OGGETTO:	Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020.
-----------------	---

Proposta del Responsabile del procedimento n° 14 del 29/01/18.

FIRMA: [Signature]
(dott. Nicola Voci)

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza attesta la legittimità formale e sostanziale nonché la regolarità tecnica, documentale e procedurale della presente proposta di deliberazione.

FIRMA: [Signature]
(dott. Nicola Voci)

Il Direttore dell'U.O. Gestione Risorse Economiche e Finanziarie attesta la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ed annota i relativi valori sui competenti conti di bilancio per come di seguito specificato:

- per €	Sul conto	Bilancio
- per €	Sul conto	Bilancio
FIRMA:		

PARERI

Parere del Direttore Amm.vo:

Favorevole ☒
Contrario ☐

FIRMA: [Signature]
(Dott. Giuseppe Perri)

Parere del Direttore Sanitario:

Favorevole ☒
Contrario ☐

FIRMA: [Signature]
(Dott.ssa Annalisa De Luca)

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ☒ è stata pubblicata all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni;
- ☒ è stata trasmessa al Collegio Sindacale in data odierna;
- ☒ è stata trasmessa al Comitato di Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci in data odierna con nota prot. n° _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 4, della legge regionale 23 dicembre 1996, n° 43;
- ☒ è stata trasmessa alla Regione Calabria per il controllo preventivo di legittimità in data odierna con nota prot. n° _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della legge regionale 19 marzo 2004, n° 11, e s.m.i.

Catanzaro, li 8 FEB. 2018

IL DIRETTORE
U.O. AFFARI GENERALI
Dott.ssa Giuliana Gioffrè

SI ATTESTA

- ☒ Che la presente deliberazione non è soggetta a controllo preventivo di legittimità ed è immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 10, comma 7, della legge regionale 22 gennaio 1996, n° 2.
- ☒ Che la presente deliberazione, sottoposta a controllo preventivo di legittimità,
 - ☒ è divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza del termine di cui all'art. 13, comma 2, della legge regionale 19 marzo 2004, n° 11.
 - ☒ è stata approvata dalla Regione Calabria con provvedimento n° _____ del _____
 - ☒ è stata annullata dalla Regione Calabria con provvedimento n° _____ del _____

Catanzaro, li 8 FEB. 2018

IL DIRETTORE
U.O. AFFARI GENERALI
Dott.ssa Giuliana Gioffrè

Vista la seguente normativa:

- D.Lgs 27.10.2009, n. 150, ad oggetto: "Attuazione della legge 4 marzo 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- Legge 6.11.2012, n. 190 ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs 14.03.2013, n.33, ad oggetto: "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", nel testo modificato e integrato dal D.Lgs. n. 97/2016;
- D.Lgs 8.4.2013, n. 39 ad oggetto: "Disposizioni in materia di inconfondibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- D.P.R. n. 62/2013 ad oggetto: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165";
- D.L. 24 giugno 2014, n. 90, ad oggetto: "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
- Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1/2013 ad oggetto: "Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Il P.N.A. 2013 approvato con delibera 11 settembre 2013 e il successivo aggiornamento approvato con delibera ANAC del 28 ottobre 2015;
- Il P.N.A. 2016 approvato con delibera ANAC n.831 del 3 agosto 2016;
- Determina ANAC n. 1309 del 28.12.2016 ad oggetto: "Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del D.lgs n. 33/2013";
- Determina ANAC n. 1310 del 28.12.2016 ad oggetto "Prime Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del D.lgs n. 33/2013".

Richiamata la deliberazione n. 72 del 30/01/2017, con la quale il dott. Nicola Voci è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Considerato che il D.Lgs. n. 97/2016, nel modificare il D.Lgs. n.33/2013 e la legge n. 190/2012, ha previsto l'accorpamento tra programmazione della Trasparenza e programmazione della Prevenzione della Corruzione e, di conseguenza, il superamento della stesura del Programma Triennale della Trasparenza come documento autonomo, che dovrà essere inserito, come parte integrante, in un'apposita sezione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione;

Dato atto:

- che l'Azienda, prima della redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020, ha aperto una consultazione pubblica attraverso la pubblicazione sul sito web aziendale del Piano Triennale 2017/2019, al fine di acquisire proposte e/o osservazioni da parte dei principali portatori d'interesse, con invito ai cittadini, ai rappresentanti di associazioni, ai portatori di interessi, ai professionisti ed agli operatori dell'Azienda, a far pervenire proposte ed osservazioni finalizzate all'aggiornamento del Piano;
- che al termine del periodo di consultazione via web, non sono pervenute all'Azienda proposte di aggiornamento o integrazioni al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Rilevato che il presente Piano non deve essere inteso come un'attività compiuta, bensì come un programma di attività da svilupparsi in una logica di gradualità, in relazione ad eventuali normative sopravvenute ed a mutate esigenze organizzative;

Ritenuto di dover evidenziare e ribadire che l'attuazione delle misure contenute nel Piano richiede un alto e diffuso livello di responsabilizzazione dell'intera organizzazione aziendale;

Ribadito che le attività di prevenzione della corruzione e gli adempimenti in materia di trasparenza sono da intendersi quali obiettivi di rilevanza strategica e, per l'effetto, le azioni correlate saranno tradotte annualmente, nel processo di budget, in obiettivi organizzativi ed individuali da assegnarsi alle strutture ed ai dirigenti interessati;

IL DIRETTORE GENERALE

Su conforme proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, il quale ha attestato la legittimità formale e sostanziale della medesima nonché la regolarità tecnica, documentale e procedurale della presente proposta formulata sulla base dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa da intendersi ripetuti e confermati

1. **di approvare** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. **di ribadire** che l'attuazione delle misure contenute nel Piano richiede un alto e diffuso livello di responsabilizzazione dell'intera organizzazione aziendale;
3. **di fare obbligo** ai dirigenti delle strutture afferenti le aree a rischio, come individuate nel Piano, di osservare le disposizioni e le misure di prevenzione ivi contenute;
4. **di stabilire** che le attività di prevenzione della corruzione e gli adempimenti in materia di trasparenza sono da intendersi quali obiettivi di rilevanza strategica e, per l'effetto, le azioni correlate saranno tradotte annualmente, nel processo di budget, in obiettivi organizzativi ed individuali da assegnarsi alle strutture ed ai dirigenti interessati;
5. **di dare atto** che il presente Piano potrà essere suscettibile di integrazioni e modifiche nel corso dell'anno per esigenze sopravvenute e in relazione all'evolversi della riorganizzazione aziendale;
6. **di trasmettere** la presente deliberazione all'O.I.V. e al comitato budget per gli adempimenti previsti nel precedente punto 4, nonché al Collegio Sindacale ed all'unità operativa AA.GG.LL. per il seguito di competenza.
7. **Di disporre** la pubblicazione del Piano sul sito web aziendale all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri Contenuti/Prevenzione della Corruzione".

IL DIRETTORE GENERALE

- Dott. Giuseppe PERRI -

